

## Programma da svolgere durante l'anno scolastico 2024/25

<b>Classe:</b>	<b>3H</b>
<b>Materia:</b>	<i>Fisica</i>
<b>Insegnante:</b>	<b>Beatrice Carelli</b>
<b>Testo utilizzato:</b>	Fisica E' - L'evoluzione delle idee Sergio Fabbri – Mara Masini - Sei edizioni

### Argomenti previsti

<b>ARGOMENTO</b>	<b>NOTE</b>
La matematica che ti serve. Le funzioni e i grafici cartesiani. La proporzionalità Le grandezze fisiche Il Sistema Internazionale di unità di misura La notazione scientifica Le grandezze fisiche derivate: densità	<i>Unità 1 Le grandezze fisiche</i>
Le misure e gli errori La misura: un'operazione complessi tipi di errore L'errore relativo Cifre significative e criteri di arrotondamento La serie delle misure La propagazione degli errori nelle misure indirette Gli strumenti di misura	<i>Unità 2 Le misure e gli errori</i>
Le grandezze vettoriali Le operazioni con i vettori La scomposizione dei vettori	<i>Unità 3 I vettori</i>
Una nuova grandezza: la forza. La forza peso e la massa. La forza elastica: la legge di Hooke. L'equilibrio del punto materiale. L'equilibrio sul piano inclinato. Le forze di attrito.	<i>Unità 4 Le forze e l'equilibrio del punto materiale</i>
Il momento di una coppia di forze. Le leve.	<i>Unità 5 L'equilibrio del corpo rigido</i>
La pressione Gli stati della materia Il Principio di Pascal La legge di Stevino Il Principio di Archimede La pressione atmosferica	<i>Unità 6 I fluidi</i>

<p>Il moto di un punto materiale          La velocità          La legge oraria e il grafico spazio- tempo          Il moto rettilineo uniforme          L'accelerazione          Il moto rettilineo uniformemente accelerato          Il moto di caduta libera</p>	<p><i>Unità 7,8 Il moto in una dimensione</i></p>
<p>Le grandezze che descrivono il moto nel piano          La composizione dei moti          Il moto circolare uniforme          Velocità angolare          La frequenza          Il moto dei proiettili</p>	<p><i>Unità 9 Il moto in due dimensioni</i></p>

## **Criteri di formulazione delle proposte di voto quadrimestrale**

Le valutazioni sono espresse con voti da 1 a 10. Il voto 1 viene utilizzato solo eccezionalmente in caso di rifiuto da parte dello studente di sottoporsi alla prova di verifica oppure in caso di evidente scorrettezza durante la stessa.

Al termine di ogni periodo valutativo dell'anno scolastico (trimestre/pentamestre), l'insegnante propone un voto numerico in forma intera. La valutazione finale è stabilita collegialmente dal Consiglio di Classe considerando tutti gli elementi disponibili.

Il voto proposto al Consiglio di classe verrà formulato alla luce dei seguenti criteri.

### **a) Numero minimo di valutazioni**

La proposta di voto potrà essere formulata solo se saranno verificate le condizioni indicate di seguito.

**Primo trimestre:** lo/a studente/ssa dovrà avere ricevuto un numero minimo di 2 valutazioni tra prove scritte o orali.

**Secondo pentamestre:** lo/a studente/ssa dovrà avere ricevuto un numero minimo di 2 valutazioni tra prove scritte o orali.

Non sarà possibile attribuire un voto finale al verificarsi di uno dei seguenti casi:

1. se al termine del periodo valutativo (trimestre/pentamestre) lo studente non avesse raggiunto il numero minimo di valutazioni;
2. se le poche valutazioni ottenute fossero concentrate in un arco di tempo troppo ristretto.

In entrambi i precedenti casi verrà assegnato il giudizio "Non Classificato" (N.C.), che comporterà il recupero del debito ("intermedio" o di sospensione del giudizio) da parte dello studente.

In caso di assenza a una verifica, questa potrà essere eventualmente recuperata anche senza preavviso, a discrezione dell'insegnante, nel corso della lezione seguente o successivamente, in forma scritta od orale, anche in ore di lezione non di Matematica, previa autorizzazione del docente in orario.

### **b) Modalità utilizzate per formulare la proposta di voto**

Al termine di ogni periodo valutativo dell'anno scolastico (trimestre/pentamestre),

l'insegnante calcolerà la media ponderata di tutti i voti conseguiti nella disciplina da parte dello studente e proporrà un voto numerico in forma intera.

L'attività concernente la valutazione finale spetterà esclusivamente all'insegnante e sarà stabilita collegialmente dal Consiglio di Classe; la media calcolata costituirà solo il punto di inizio, a partire dal quale il Consiglio di Classe perverrà alla formulazione del voto finale da esprimere sul documento di valutazione dopo aver considerato altri fattori, quali ad esempio: eventuali percorsi di recupero o di approfondimento seguiti dallo studente; l'atteggiamento dello studente in classe, la sua attenzione, la sua partecipazione al dialogo educativo, la sua puntualità e la sua costanza nello svolgimento dei compiti assegnati e nella cura della propria preparazione.

Corsico, 21/10/24

L'insegnante  
Beatrice  
Carelli